



Rassegna Stampa

mercoledì 04 febbraio 2026

Rassegna Stampa

04-02-2026

FITET

CIOCIARIA OGGI	04/02/2026	26	Ferentino batte Ciatt Firenze e prenota la salvezza in B1 <i>Roberto Mercaldo</i>	3
CORRIERE DELLO SPORT	04/02/2026	28	L'ipnosi del tennistavolo <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI VERONA	04/02/2026	9	Le Paralimpiadi, un riscatto Ora siamo considerati atleti <i>Matteo Sorio</i>	6
GAZZETTA DI MODENA	04/02/2026	47	Tennistavolo Si riparte La Cobi Meccanica vola <i>Redazione</i>	7
LIBERTÀ	04/02/2026	36	I magiostri Crotti e Ziliani mandano ko Cortemaggiore <i>Redazione</i>	8
NAZIONE AREZZO	04/02/2026	55	Squadre valdarnesi davanti a tutti <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA	04/02/2026	8	Che gioia battere mio fratello. Anzi no, in fondo mi dispiace... <i>Andrea Sini</i>	11
NUOVA SARDEGNA	04/02/2026	60	Il Norbello ai playoff scudetto nella AI femminile di tennistavolo <i>Redazione</i>	13
PROVINCIA DI LECCO	04/02/2026	40	Vola Abbadia Bene i verdi di Valmadrera Ko Cernusco <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO MODENA	04/02/2026	54	Tennistavolo, che sfide Epica rimonta Cobi <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	04/02/2026	53	Reggio travolge il Marco Polo Brescia <i>Redazione</i>	16
SICILIA CALTANISSETTA	04/02/2026	54	La squadra nissena batte la capolista <i>Redazione</i>	17
VOCE DI MANTOVA	04/02/2026	35	Bobocica sprona l'Alfa Food "Avanti con il sogno-scudetto" <i>Redazione</i>	18

FITET

13 articoli

- Ferentino batte Ciatt Firenze e prenota la salvezza in B1
- L'ipnosi del tennistavolo
- Le Paralimpiadi, un riscatto Ora siamo considerati atleti
- Tennistavolo Si riparte La Cobi Meccanica vola
- I magiostri Crotti e Ziliani mandano ko Cortemaggiore
- Squadre valdarnesi davanti a tutti
- Che gioia battere mio fratello. Anzi no, in fondo mi dispiace...
- Il Norbello ai playoff scudetto nella AI femminile di tennistavolo
- Vola Abbadia Bene i verdi di Valmadrera Ko Cernusco
- Tennistavolo, che sfide Epica rimonta Cobi
- Reggio travolge il Marco Polo Brescia
- La squadra nissena batte la capolista
- Bobocica sprona l'Alfa Food "Avanti con il sogno-scudetto"

TENNISTAVOLO

Ferentino batte Ciatt Firenze e prenota la salvezza in B1

IL CAMPIONATO

ROBERTO MERCALDO

Il Ctt Ferentino Intermodal Trasporti ha compiuto un sostanziale passo avanti nella corsa verso la permanenza nel campionato di B1.

Opposto al Ciatt Firenze, il team ciociaro ha sfoderato una prestazione tutto cuore ed ha chiuso vittoriosamente un'autentica battaglia, durata oltre cinque ore.

Con un tris di capitano Marco Talocco, una squadra tutta ciociara (permanendo l'assenza dello straniero Rosca) è riuscita a bissare la vittoria dell'andata. In Toscana finì 5-4, ma c'era ancora Rosca, che fece tre punti.

A Ferentino ci ha pensato come detto il capitano a tacitare le velleità dei giovani fiorentini. La gara era iniziata nel segno degli ospiti,

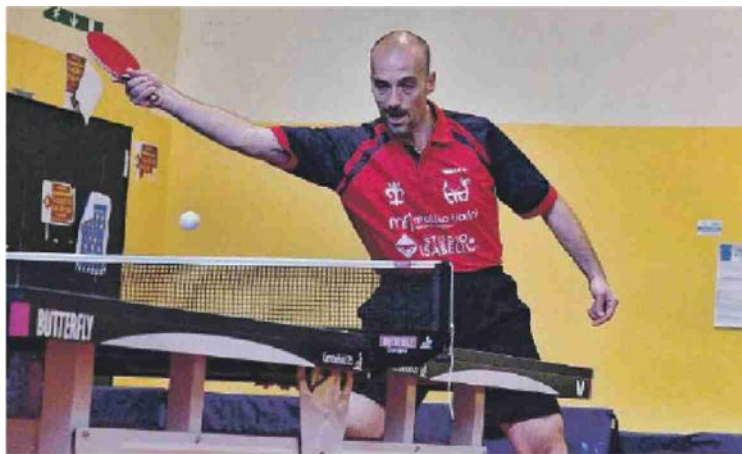
che con Andrea Bongini, un giocatore dal passato molto importante, avevano ottenuto il primo punto, bissato poi da Stasi contro D'Alessandris (entrambe le sfide si sono chiuse sul 3-1). Poi, Talocco ha vinto in 4 su Cerofolini, D'Alessandris in 3 su Meloni e Paniccia ancora in 4 su Cerofolini. Dopo il 3-0 di Talocco a Stasi, Cerofolini ha colto il terzo punto per la Ciatt

Firenze battendo D'Alessandris 3-1. Il match che ha scritto la parola fine lo ha giocato ancora Marco Talocco, che ha battuto per 3-1 Meloni ed ha portato i due punti nel carnere del Ferentino.

Intanto prosegue il cammino trionfale dei ragazzi della C1, che in quel di Petrella Tifermina hanno battuto per 5-0 l'ASD PGS Shalom. Cinque sfide ed altrettanti 5-0 per i ragazzi ferentinati, schieratisi con Sordilli, Bianchi e Waclaw.

Trivisonno, Petrella e Francischello hanno lottato all' limite delle loro possibilità, ma la supremazia dei ferentinati è stata evidente lungo tutto l'arco del match.

Se le cose andranno secondo copione, alla fine di questa stagione il Ferentino dovrebbe avere una squadra in serie B1 ed un'altra in B2, un risultato comunque molto importante, visto che le vicende di inizio stagione hanno di fatto impedito alla prima squadra di lottare per un ritorno nel campionato di serie A2. Ora, con un team tutto ciociaro, si marcia a gran ritmo verso la matematica salvezza. Poi si potrà si potrà giocare in tutta scioltezza.



Peso: 21%



È diventato ormai uno sport urbano, sociale e accessibile a tutti

**Danilo Faso
(15 anni)
campione
di tennistavolo**

L'ipnosi del tennistavolo

**Il giocatore più forte d'Italia
si chiama Danilo Faso e ha 15 anni
Nel 2025 ha compiuto un'impresa**

di Emanuele

Il giocatore di ping pong più forte d'Italia si chiama Danilo Faso, ha 15 anni e sabato 31 gennaio, in Turchia, ha vinto il torneo WTT Youth Contender Under 17, un torneo internazionale di tennistavolo riservato ai migliori giocatori under 17 del mondo.

In realtà di quello che sta facendo Danilo si sta parlando troppo poco e l'impresa più importante di tutte l'ha portata a termine a novembre 2025, quando ai Campionati Mondiali giovani a squadre Under 15, è riuscito insieme a Francesco Trevisan e ai

fratelli Campagna a conquistare una medaglia mondiale, riuscendo a battere per la prima volta nella storia alcune delle squadre più forti del mondo come Giappone e Cina.

Vederli giocare ti ipnotizza ma soprattutto ti fa venire una voglia incredibile di prendere in mano una racchetta e di giocare a ping pong. Ed è proprio questo che rende il tennistavolo a tutti gli effetti uno sport vero: è contagioso, più lo guardi, più hai voglia di giocare.

Trovare un tavolo e qualcuno disposto a giocare con te però non è così scon-

tato, proprio per questo l'anno scorso è nata "Pingpong", un'app che ha rivoluzionato il modo di vivere il ping pong in città. L'idea alla base era semplice: connettere i giocatori ai tavoli pubblici e tra di loro, trasformando il tennistavolo in uno sport urbano, sociale e accessibile a tutti.

Con Pingpong puoi trovare in pochi secondi i tavoli più vicini a te, dai parchi alle



Peso: 40%

piazze, e vedere chi è disponibile a giocare. L'app permette di creare partite, unirsi a match già organizzati, trovare avversari del tuo stesso livello e persino partecipare a mini tornei locali. Ogni giocatore ha un profilo personale dove può registrare i risultati delle partite, monitorare il proprio livello e seguire l'evoluzione del proprio ranking.

Non si tratta solo di trovare un tavolo, ma di scoprire nuovi amici, sfidarsi, condividere una nuova passione insieme. Se non è sport questo...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

E nata anche un'app che connette i tavoli pubblici



Nomination
 14^a edizione dell'Italian Sportrait Awards 2026:
 Faso tra i "Giovani Uomini"
 e "Il Campione dei Ragazzi"



Peso:40%

«Le Paralimpiadi, un riscatto Ora siamo considerati atleti»

A Casa Verona i protagonisti dello sport inclusivo. «Un'emozione la festa in Arena»

VERONA Nessuno meglio di Francesca Porcellato, 55 anni, tredici volte ai Giochi in tre discipline diverse con 3 ori, 4 argenti e 8 bronzi, può tradurre il senso della cerimonia d'apertura delle Paralimpiadi Milano-Cortina che l'Arena ospiterà il 6 marzo. «Per gli altri era un limite ma io vedevo nella mia carrozzina ortopedica un mezzo di libertà. Negli anni '70 dire che volevi fare l'atleta sembrava utopia. Eppure 30 secondi di basket in carrozzina passati alla tivù mi fecero capire ch'era possibile. La mia è stata una conquista di cittadina e persona. E vedere oggi Verona prepararsi per inaugurare le Paralimpiadi mi fa emozionare».

Era all'ex Arsenale ieri la Rossa Volante, stella in atletica, sci e ciclismo. Ospite, lei, dell'incontro «Paralimpiadi: un'importante opportunità di inclusione». Cornice, quella Casa Verona dove sono arrivati altri due campioni a km zero,

Xenia Palazzo e Federico Crosara, figure di spicco mondiale tra nuoto e tennistavolo. Classe '98, due ori alle Paralimpiadi, Palazzo ieri ricordava che «ho lavorato 23 anni e 4 mesi per raggiungere una medaglia ai Giochi. Oggi che Verona ospita la cerimonia siamo finalmente considerati atleti. Io sono nata con un'emorragia celebrale e i medici non davano speranze. Ho dovuto imparare a stare seduta, a deglutire, a mangiare. Grazie anche a persone speciali intorno, a partire dai miei genitori, ogni sforzo è stato ripagato».

L'evento del 6 marzo tocca anche Crosara, classe '77, tesserato Fondazione Bentegodi, argento mondiale 2022 e oro europeo '23 con Giada Rossi nel ping-pong misto. «Dopo l'incidente in motorino lo sport è stato fondamentale per riappropriarmi del corpo e rimettermi in gioco in società. Sarà per la laurea in ingegneria ma penso non ci sia nulla

come il fare le cose. Avere una persona che ti butta dall'altra parte della rete una pallina, cui tu devi rispondere, può abbattere ogni barriera all'inizio della riabilitazione». Quella di Crosara è partita dalla palestra dell'ospedale di Negrar, dove «c'era un tavolo da ping-pong e le fisioterapiste ogni tanto si prestavano a fare qualche scambio». Proprio al Sacro Cuore lavora Elena Rossato, a capo di medicina fisica e riabilitazione, lei che ieri spiegava come «il corpo è dapprima vissuto come un estraneo. Si deve portare la persona a non dire più "cosa ho perso" ma "cosa posso ancora fare". E lo sport va inserito il prima possibile perché è una riabilitazione dell'anima e della vita sociale».

A Casa Verona, oltre a Roberto Nicolis dell'associazione La Grande Sfida, è intervenuta Valentina Cavedon, ricercatrice in ateneo, area scienze motorie: «Lo sport paralimpico nasce come terapia negli ospe-

dali inglesi del dopo-guerra, era una riabilitazione fisica, psicologica e sociale per i reduci. Dalla prima Paralimpiade del '60 a Roma sono state abbattute diverse barriere culturali. Ora li chiamiamo con il loro nome, atleti, ch'elaborano strategie motorie anche mai pensate prima per esprimere al meglio il proprio potenziale sportivo». E Porcellato ne è sicura: «Dalla cerimonia in Arena ereditaremo un'apertura mentale ancora maggiore».

Matteo Sorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'appuntamento Un momento dell'evento di ieri, «Paralimpiadi: un'importante opportunità di inclusione» (Sartori)



Peso: 34%

Tennistavolo Si riparte La Cobi Meccanica vola

Le modenesi ripartono col botto. In serie B2, per la Cobi Meccanica che ha superato con un 5-4 al cardiopalma Firenze dopo essere stata in svantaggio 3-1, consolidando il terzo posto. Due punti a testa di Francesco Mundo e Lorenzo Guercio, incluso, uno per Lorenzo Rettighieri.

Match di spareggio amaro in C1 per l'Eurolamiere, che ha perso 4-5 contro Mantova nonostante il vantaggio di Davide Monari alla bella.

Vanno forte le formazioni della C2 regionale: la Stendalto si è imposta per 4-3 contro

la Fortitudo Bologna, mentre la Pizzeria Vesuvio ha rifilato un 6-1 a Poviglio: le modenesi restano in piena corsa play off.

In D1, trasferta proibitiva per l'Euromec, battuta per 6-1 a Parma, in D2 continuano a essere antitetiche le vicende delle squadre villadoriane: nel girone A, la Costruzioni Generali ha incassato un 6-1 per mano di Parma. Nel girone D, la Mondotecnico, che si è imposta contro San Lazzaro per 4-3, resta da sola al comando.

Nel girone B la Cdr seconda ha vinto per 6-1 contro Cadelbosco, con l'esordio del giova-

nissimo Cristian Ragni. In D3, vittoriosa a Cadelbosco anche l'Apex per 4-3, mentre la Global Service ha regolato per 6-1 la Fortitudo Bologna e la Nurchi con lo stesso punteggio ha battuto Sermide. ●



I magiostrini Crotti e Ziliani mandano ko Cortemaggiore

Tennistavolo - Tripla sconfitta a squadre in Serie B1, B2 e C1. Campionato Csi al giro di boa

● Triplo stop contro le big per il Tennistavolo Cortemaggiore nella prima giornata di ritorno dei campionati nazionali a squadre. In Serie B1, una prova gagliarda non basta alla Teco Cattina per firmare l'impresa nel rocambolesco match contro la capolista imbattuta Verzuolo (3-5), con due incontri su otto terminati a tavolino per doppia rinuncia (una per parte). Sul campo, da segnalare i punti conquistati da Rocco Conciauro e dal giovane Pietro Calarco, entrambi a segno su Alessandro Soraci, mentre di fatto all'appello è mancato Alexandr Sazonov. Da un lato, la prestazione contro la più serie candidata all'A2 fa ben sperare, ma dall'altro la classifica si complica un pochino, con Cortemaggiore agganciata al terz'ultimo posto dall'Enjoy a quota 4 punti. Nulla da fare anche per la Teco Mete in B2 maschile, con la formazione magiostrina incompleta per l'assenza forzata per infortunio di Simone Dernini, presente ma inutilizzabile, mentre in campo sono scesi solo Leonardo Milza e Lorenzo Armani. La squadra piacentina ha ceduto 1-5 alla capolista imbattuta Audax Poviglio dove militano due classe 1982 di Cortemaggiore,

Mattia Crotti e Luca Ziliani. Il punto della bandiera è stato firmato da

Milza su Alessandro Pessina con un netto 3-0. In classifica, la Teco Mete resta ferma a quota 6 punti, al pari di Ripalta Cremasca e a +2 sulla linea rossa.

Infine, una tenace Teco Cattina non basta in C1 per piegare la resistenza del Castelfreddo A, seconda forza del campionato che l'ha spuntata 5-3. Da segnalare la doppietta di Mohammed El Aazri, spalleggiato dal punto di Francesco Armani, mentre è rimasto a secco Francesco Colombi. In classifica, Cortemaggiore condivide l'ultimo posto con l'altra formazione di Castelfreddo con 2 punti all'attivo.

Nelle serie regionali, triplo confronto Cortemaggiore-Poviglio: successo reggiano in D1 (3-4 sulla Teco Costantini), affermazioni di casa in D2 per la Teco Devoti (4-3) e in D3 per la Teco (6-1).

Campionato Csi

È giunto al giro di boa il campionato provinciale Csi a squadre, che ha visto la disputa dei primi due



Peso:21%

concentramenti ospitati dalla Valnure e dalla Vittorino da Feltre, sede anche dei successivi due appuntamenti (21 febbraio alla Vittorino e 21 marzo alla Valnure). Questa la classifica del girone d'andata: "I nustran de Sumaia e San Martin" 12 punti, "Paris Saint Gen-

nar" e Valnure 6 punti, Vittorino Da Feltre 3 punti, "I Teamorosi" 2 punti. **_ LZ**



La formazione della Vittorino del Csi: da sinistra, Jacopo De Benedetti, Edoardo Bernini, Enzo Rotondi, Paolo Piccialuti, Lorenzo De Benedetti, Luca Vinciguerra e Paolo Milza



Peso:21%

TENNISTAVOLO: NETTA VITTORIA PER LA FORMAZIONE DI C2

Squadre valdarnesi davanti a tutti

Gran colpo del Tennistavolo Valdarno. Lo scorso weekend, grazie ai successi nelle tre gare casalinghe, le squadre valdarnesi si confermano ai primi posti delle rispettive classifiche. Netta vittoria per la formazione di C2 che consolida il secondo posto in classifica, imponendosi per 5-2 contro il Poggibonsi: un punto a testa per Martinino e Bagnolesi e tre punti per Adnot. Altrettanto netta la vittoria della squadra di D2 contro il Tennistavolo Firenze B per 6-1: un punto conquistato da Salvi, due punti

a testa per Chiosi e Fabbrini, oltre alla vittoria nel doppio.

Con questo successo la formazione valdarnese si ritrova sola al primo posto seguita dalla Sestese, che però ha una partita in meno. Infine, vincono di misura i giovani della D3 per 4-3 in una gara combattuta contro il Ciatt Firenze B: il punto del doppio Pesucci-Tudisca, insieme al punto conquistato da Zamponi e ai due punti di Tudisca permettono al TT Valdarno di rimanere al primo posto in classifica insieme al TT Poggibonsi.



Peso:9%

(TENNISTAVOLO)

«Che gioia battere mio fratello. Anzi no, in fondo mi dispiace...»

Marco e Costantino Cappuccio, derby nel derby

 di **Andrea Sini**

Sassari «Giocare contro di lui mi dà una sensazione difficile da spiegare: da un lato voglio vincere, dall'altro mi dispiace se lui perde. E quindi tutto diventa più complicato». Fratelli contro, derby nel derby. Racchetta in mano, da un lato del tavolo c'è Marco Cappuccio, classe 2002, che indossa la maglia del Tennistavolo Sassari, con lo scudetto di campione d'Italia ricamato sul petto. Dall'altra parte del tavolo, con la maglia della Santa Tecla Nulvi, c'è Costantino Cappuccio, classe 2004: lui è il fratello minore, quello che in teoria avrebbe meno da perdere, eppure è il più teso.

Sabato nella palestra di corso Cossiga, a Sassari, è andata in scena una sfida davvero speciale. Per la prima volta i fratelli Cappuccio si sono ritrovati uno di fronte all'altro a livello di serie A1, dopo una vita ad allenarsi insieme e a sfidarsi fuori da contesti ufficiali. «Un evento bellissimo - racconta Marco, il vincitore

re del confronto

-, ma davvero strano. Ci conosciamo alla perfezione anche a livello tecnico, i punti deboli e i punti di forza. In più tra noi c'è sempre stata una sana rivalità. Per dire, quando siamo a casa a giochiamo a scacchi, o a qualsiasi altro gioco da tavolo, diventiamo delle iene perché ognuno di noi vuole prevalere. Facciamo anche trash talking... Nei giorni scorsi avevamo parlato della possibilità di ritrovarci uno contro l'altro, una cosa che avevamo fatto sinora solo i fratelli **Muti**, qualche anno fa. Ma la conferma dell'abbinamento l'abbiamo avuta solo all'ultimo momento».

«E invece a prevalere è stato Marco - sorride Costantino -. Lui è più grande, ha dimostrato di essere più forte e forse anche più freddo di me. Io in certi frangenti mi sono innervosito parecchio, poi quando sembravo spacciato mi sono tranquillizzato e infatti ho segnato tanti punti uno dopo l'altro. Poi, sul punto finale ho letteralmente perso le staffe, ho lanciato la racchetta e fatto una mezza scenata che avrei potuto evitare. Però l'ho vissuta così e infatti un attimo dopo mi sono tranquillizzato. Mi ha battuto con pieno merito».

A casa per chi hanno fatto il tifo? «La nostra è una famiglia di pongisti - racconta Marco -. Nostra mamma è russa ed è arrivata in Italia per fare l'allenatrice-giocatrice nella società di mio padre. Poi si sono sposati e siamo nati noi. Non penso che guardando la partita in streaming abbiano fatto tifo per qualcuno, per un genitore

dev'essere abbastanza complicato parteggiare per qualcuno di sicuro si sono goduti un evento che a questi livelli non ci era mai capitato».

La famiglia Cappuccio abita in Sicilia, ma i due giovani campioni del tennistavolo sono finiti a giocare in Sardegna, a un tiro di schioppo l'uno dall'altro.

Con obiettivi abbastanza diversi: il Tt Sassari guidato da Mario Santana punta a fare il bis tricolore, ed è in testa; la matricola anglo-norse di Francesco Ara è al momento ultima. «Io ho giocato anche a Norbello, mentre Costantino era già a Nulvi ed è stato uno degli artefici della promozione in A1 - dice Marco -. Ora giochiamo a venti minuti di macchina uno dall'altro e anche questo è bello. Sì gli obiettivi sono differenti, ma e anche se tra noi c'è molta rivalità in fondo quando non giochiamo contro facciamo tifo l'uno per l'altro». «La prossima volta vorrei batterlo - sorride Costantino -, ma l'importante è salvarci». In attesa del prossimo derby nel derby, entrambi in fondo hanno lo stesso desiderio: Nulvi salva e Sassari campione d'Italia. «Affare fatto: dove dobbiamo firmare?».



Peso: 49%



Tra noi siamo molto competitivi, facciamo anche trash talking

A casa tifano per entrambi, è stato un giorno speciale



I due si sono ritrovati di fronte per la prima volta in serie A1 nella sfida Sassari-Nulvi



Peso:49%

Il Norbello ai playoff scudetto nella A1 femminile di tennistavolo

Sassari Nella A1 femminile di tennistavolo il Norbello batte il Quattro Mori Cagliari per 3-0 conquistando già dalla prima giornata di ritorno l'accesso matematico ai playoff scudetto. È dell'italo-cinese Tan Wenling il terzo punto, quello che regala al Norbello l'aggancio alla seconda piazza e soprattutto la certezza dei playoff. Un epilogo sofferto ma strappato con la tenacia alla collega romana Tania Plaian che ha provato in tutte le maniere ad allungare la durata di un derby che si è concluso a senso unico.

I primi due parziali di gara

vengono spartiti tra Anastasiia Kolish e Miriam Carnovale, poi la russa di casa studia i lati deboli della vibonese e non incontra più ostacoli. Hanna Matelova all'inizio fa fatica con la cinese Me Hengyu che sblocca il risultato. Ma quando la campionessa ceca prende il pallino del gioco sono dolori e il suo è un crescendo nitido e indiscutibile. Infine tra Tan Wenling e Tania Plaian è battaglia spettacolare e a correnti alternate. L'ex castel Goffredo vince il primo set, l'avversaria si prodiga in un arrembante 1-2, ma l'italo-cinese pa-

reggia i conti e trova lo smalto per vincere di misura la bella.

«Una vittoria importante per tutta la squadra – dice il tecnico Olga Dzelinska –. Sono molto contenta, il 18 ci attende la trasferta a Sassari e dovremo valutare con chi presentarci. Sarà una gara dura ma da affrontare con serenità visto che abbiamo già raggiunto i playoff. Ce la giocheremo con tutti e non molleremo mai. Forza Norbello sempre». (s.c.)



La gioia delle ragazze del Norbello dopo la vittoria contro i Quattro Mori



Peso: 13%

Vola Abbadia Bene i verdi di Valmadrera Ko Cernusco

Tennistavolo

Due società "ingas", una in grande difficoltà. La situazione dei campionati di tennistavolo regionali vede il Tt Valmadrera e il Tt Abbadia Lariana festeggiare un ottimo fine settimana, la Cernuschese masticare amarissimo con due sconfitte su due - tra C2 e D3 - e un solo set conquistato.

I "verdi" di Valmadrera continuano il loro campionato di altissimo livello in almeno tre categorie. La serie C2, la D2 e la squadra A in D3 hanno tutte vinto rifilando dei "cappotti" ai rispettivi avversari, senza perdere nemmeno un

set. Le tre formazioni veleggiano imbattute e si confermano candidate serie per la promozione, specie l'eccellente squadra di C2, guidata da Spaziantè, Nosedà, Santucci e Valcarengi.

Per quanto riguarda Abbadia Lariana, la società del presidente Galli ha potuto festeggiare tre vittorie in quattro match disputati, tra cui il 6-1 rifilato a Saronno in C2 e il 5-2 in D2 nella sfida tra medesime società. Sorridono la D1 di Valmadrera - vittoriosa per 5-2 contro Varese - Abbadia B, oltre a Val-

madrera A; hanno invece ceduto il passo la squadra A di Abbadia, la B e C di Valmadrera. **M.Mas.**



Peso: 7%

Tennistavolo, che sfide Epica rimonta Cobi

Lo scorso fine settimana sono ripresi tutti i campionati a squadre delle serie nazionali e regionali, e la prima giornata del girone di ritorno ha riservato parecchie soddisfazioni alle squadre modenesi.

Ottima ripartenza, in serie B2, per la Cobi Meccanica che ha superato con un 5-4 al cardiopalma Firenze dopo essere stata in svantaggio 3-1, consolidando così il meritato terzo posto in classifica.

Due punti per ciascuno di Fran-

cESCO Mundo e Lorenzo Guercio, incluso quello decisivo sul 4 pari, uno solo invece per il giovane Lorenzo Rettighieri. Un'affermazione sudatissima e convincente.

Match di spareggio amaro, invece, nel girone di ferro di C1, per l'Eurolamiere, che ha perso in casa per 5-4 contro Mantova: il giovane Davide Monari alla bella si è trovato in vantaggio due a zero, ma non è riuscito a concretizzare e portare a casa una vittoria importante. Un'occasione

perduta che lascia molti rimpianti per come si era messa la partita.

Vanno forte intanto le formazioni della C2 regionale, che mettono a segno successi fondamentali: la Stendalto si è imposta per 4-3 contro la Fortitudo Bologna, mentre la Pizzeria Vesuvio ha rifilato un netto 6-1 alla diretta concorrente Poviglio, cosicché entrambe le squadre modenesi restano in piena corsa play off, promettendo bene per il prosieguo della stagione.



Lorenzo Guercio



Peso: 18%

TENNISTAVOLO SERIE A2 MASCHILE

Reggio travolge il Marco Polo Brescia

Il TT Reggio Emilia Grissin Bon (14) inizia nel migliore dei modi il girone di ritorno, travolgendo 4-0 in trasferta il fanalino TT Marco Polo Brescia (0) e mantenendosi solo al comando del girone. Ad aprire le danze è il solito Alin-Marian Spelbus, che si impone 3-1 nella sfida in famiglia col fratello Florin; Damiano Seretti fa poi il bis piegando col medesimo punteggio Abderrahmane Chokry, mentre Paolo Bisi non lascia nemmeno un set a Gabriele Lancini; a completare il poker, con un altro 3-1, Spelbus, vincitore dell'ultimo match di giornata con Chokry. Reggio mantiene 2 punti

di vantaggio sui lombardi del TT Silver Lining e dovrà sfruttare al top il match di sabato, quando a Bagno arriverà Pieve Emanuele, penultima. In B2 stop esterno per la Ferval, sconfitta 5-2 dai Rangers Udine, nonostante i punti della bandiera di Filippo Corniani e Matteo Pecchi, a gara ormai però compromessa.



Peso:8%

TENNIS TAVOLO, SERIE C2

La squadra nissena batte la capolista

Un fine settimana da incorniciare per il Tennistavolo Caltanissetta, protagonista sui tavoli regionali con risultati di grande prestigio in tutte le categorie. In C2 i nisseni erano attesi dalla sfida più difficile, contro la capolista del girone, la Libertas Sturzo di Caltagirone. Ne è venuta fuori una battaglia epica e spettacolare, conclusasi con una meritata vittoria per 5 a 3 a favore dei nisseni. Due punti fondamentali sono stati conquistati dal sempre affidabile Paolo Alongi, e il rientrante Manuel Tandurella ha messo il suo sigillo con una vittoria preziosa. Ma l'eroe di giornata è stato il giovane Andrea Alongi, autore di due successi contro avversari di alto livello. In particolare, l'ultima vittoria contro Riccardo Mungiovì, superato per 3 a 2 al termine di un match carico di tensione ed emozioni (11-6, 9-11, 9-11, 11-5, 11-4). Il successo consolida il terzo posto in classifica.

Altra perla del week-end arriva dalla D/3, dove i nisseni affrontavano i Calatini di Caltagirone, con cui condividevano la vetta della classifica. Il verdetto è stato netto: 6 a 1. Protagonisti il capitano Rodolfo Sollami, autore di due splendide vittorie, e Giancarlo Gelsomino, anch'egli a segno due volte. A completare il bottino ci hanno pensato Ernesto Viola e il doppio Sollami/Gelsomino. Sofia Carollo ha sfiorato la vittoria. Al giro di boa, la squadra nissena resta sola in testa alla classifica, seguita dai Calatini.

In D/1 spazio al derby tutto targato Tennistavolo Caltanissetta. A spuntarla per 5 a 2 è stata l'Azzurra di Gero Piccica, autentico mattatore con tre vittorie personali. A completare il successo Mario e Roberto Ferrara.



Peso:10%

Bobocica sprona l'Alfa Food "Avanti con il sogno-scudetto"

Il capitano protagonista contro il suo passato: "Due punti preziosi con l'Apuania per restare in vetta. Ho dimostrato quanto valgo, però mi interessa di più aiutare il club a vincere il titolo. Il gruppo c'è"

BAGNOLE SAN VITO Due punti d'oro contro l'Apuania Carrara per restare in vetta. L'Alfa Food ha battuto domenica i toscani dopo una battaglia terminata 3-2, rispondendo al Sassari che si era portato al comando con il 3-1 al Santa Tecla Nulvi. La gara si era messa subito bene: in vantaggio per 2-0, sembrava tutto in discesa, invece prima Giovannetti, poi Soderlund sono stati sconfitti da Mutti e Persson. A chiudere sul 3-2 capitano **Mihai Bobocica**, protagonista ritrovato del team virgiliano: ha regalato l'1-0 su Person e chiuso sull'ex Bagnolese Sanchi. Piccolo dettaglio, così come all'andata, "Bobo" si è preso il lusso di superare la sua ex squadra. «Sono molto contento - afferma - Tutti e tre i giocatori del Carrara erano a un ottimo livello, rispetto al girone d'andata in cui, per esempio, Persson non era al top e lo avevamo sconfitto, mentre domenica era in gran spolvero. L'ho battuto e questo mi rende davvero felice. Anche contro Sanchi è stata dura, però sono

riuscito a batterlo e a giocare il mio miglior tennis tavolo. Era importante vincere per portare avanti il sogno-scudetto».

La Bagnolese ormai non è più una sorpresa...

«Ho sempre detto che con questa squadra avremmo potuto lottare per il titolo, ma le cose vanno fatte nel modo giusto. Conoscevo bene Soderlund (compagno di squadra all'Apuania, ndr) e sono molto contento perché la società si è fidata di me e lo ha portato qui. Un mio bilancio? Soddisfatto ma potevo fare meglio; per un mese non sono stato al servizio della squadra per situazioni famigliari, ho fatto trasloco in dicembre e non è stato facile restare sul pezzo. Ora però è tutto a posto e si guarda avanti! Resta il rammarico per la Coppa Italia, che potevamo vincere, ma bravi gli altri e va riconosciuto il livello altissimo del campionato. Messina per me è la squadra più forte e ci dobbiamo preparare bene perché potremmo incontrarla anche in semifinale».

Prossima sfida, domenica 15 ancora a Bagnole con il Santa Tecla Nulvi. Sono ultimi, ma in questo campionato la differenza tra le squadre è minima...

«Abbiamo un piccolo vantaggio, però il Santa Tecla non ha nulla in meno di noi. Si può vincere o perdere con tutte. L'importante è prepararsi al meglio e restare sereni».

Tornando all'Apuania, tu hai conquistato due punti contro la tua ex squadra...

«Sono contento soprattutto per aver fatto vincere la Bagnolese. Ho dimostrato al mio ex club che valgo molto di più di quanto pensassero, ma sono tutte cose che lasciano il tempo che trovano. Ora mi interessa solo fare bene qui e dare forma al sogno di vincere il campionato. Resta un po' il rammarico perché potevamo portare a casa i 3 punti».

Eravate 2-0...

«Poi Tommaso non è riuscito a uscire da un paio di situazioni tattiche. Soderlund era due set avanti e 5-1, poi basta un attimo e

il match gira. Anche io ero sotto un treno sul 4-1 per Sanchi, ma ho combattuto e vinto 11-6, con un parziale 10 punti a 2. Ci sono anche gli avversari, che escogitano tattiche, non stanno ad aspettare che tu vinca ed è il bello del tennis tavolo». (cris)



LEADER Mihai Bobocica capitano dell'Alfa Food Bagnolese prima in classifica dopo nove turni



Peso: 39%